

monaci, contrada Gorgo, notato nel catasto terreni di Calamonaci all'art. 449 sotto la detta Vinci Calogero fu Andrea, Sezione C. N° 351 per millesimi di salina 1083 coll'imponibile di lire cinque e centesimi dieci si appartiene ai componenti Sig. Palminteri, giusta l'atto di divisione del primo dicembre millenovecento, rogato dal Notaio Baldassarre Leotta, registrato il sedici detto al N° 355 e perciò esso Sig. Vinci dà facoltà al Sig. Agente delle tasse di potere eseguire la relativa voltura intesta di costoro -

Del pari il suddato Sig. Vinci dichiara che il fondo rustico, sito in territorio di Calamonaci, contrada Grapia, notato nel cumato catasto all'art. 449, Sez. C. N° 181 per millesimi di salina 1624, coll'imponibile di lire centesimi e centesimi quarantatre, si appartiene in quanto a metà allo stesso Sig. Vinci, ed in quanto all'altra metà ai componenti Signori Palminteri in virtù del medesimo atto di divisione sopra citato e perciò mentre metà deve restare intesta al Sig. Vinci coll'imponibile di L. 13. 21, l'altra metà deve caricarsi intesta ai Signori Palminteri, coll'imponibile di L. 13. 22 ed anche per eseguire tale rettificata le parti ne danno espresso facoltà

Per gli effetti della tassa di registro io qui sottoscritto Notaio residente in Ribera, iscritto al Censiglio Notarile del Distretto di Scicusa, dichiaro che il valore della spezzatura di terra sito in territorio di Calamonaci, contrada Gorgo e della metà dell'altra spezzatura sito nello stesso territorio, contrada Grapia, di cui è cenno nell'atto di rettificata rogato da me Notaio sotto la data 25 Maggio 1904 tra Vinci Calogero fu Andrea e Palminteri Michele, Stefano e Matteo e' in complesso di lire duecento -
Ribera li Trentuno Maggio 1904
Gualtero Vignaro di Giovanni Notaio in Ribera

